



FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

COPPA ITALIA DELLE REGIONI XIII Memorial "Gino Mattielli"

**Cardano al Campo-Castiglione Olona (Va), 26-28 giugno 2015
Conferenza di presentazione - sintesi degli interventi**

Oggi, 23 giugno 2015, si è tenuta la Conferenza stampa di presentazione della "Coppa Italia delle Regioni - 13° Memorial Gino Mattielli". La Conferenza è iniziata alle 11:30 presso la sala "G. Spadolini" di via Torre a Cardano al Campo, alla presenza delle autorità locali e federali, oltre a vari rappresentanti del Comitato organizzatore. Ha aperto l'evento Guido Lo Giudice, addetto stampa e responsabile della comunicazione Fitarco, che ha spiegato come la manifestazione, dedicata al suo compianto presidente, metta a confronto le 21 rappresentative dei Comitati regionali italiani, dato che, arcieristicamente, le Province autonome di Trento e Bolzano gareggiano separatamente. Si tratta, quindi, dell'evento più atteso dal movimento arcieristico italiano, per il suo alto tasso di "campanilismo", che vedrà in gara circa 600 atleti appartenenti alle classi junior, senior e master provenienti da tutte le regioni d'Italia, con al seguito tecnici ed accompagnatori. Per il 2015 la "Coppa delle Regioni" tornerà per la terza volta in territorio varesino, dopo le due precedenti edizioni organizzate dalle società della provincia nel 2008 e nel 2011, con la speranza di riportare sul gradino più alto del podio anche il proprio gruppo regionale.

Dopo la breve introduzione, ha preso la parola il sindaco della città, Angelo Bellora, che ha ringraziato le società organizzatrici per l'intenso lavoro, svolto a testa bassa sin dal momento dell'assegnazione dell'evento: il Comitato organizzatore si sta dando da fare da diversi mesi ed ha creduto fin da subito nella buona riuscita della manifestazione più importante per il movimento arcieristico. D'altronde, negli ultimi anni, il Comitato organizzatore ha dato prova di saper organizzare sul territorio varie attività di coinvolgimento e promozione del proprio sport, quindi, era abbastanza chiaro che gli "Arcieri Tre Torri", con l'aiuto degli "Arcieri Castiglione Olona", avrebbero reso merito all'importanza di una manifestazione come la Coppa delle Regioni, in grado di evidenziare le diverse anime regionali, pur portandole a riconoscersi in un'unica nazione, non solo arcieristica. Dopo tutto, Cardano è appena salita alla ribalta del mondo sportivo anche per aver organizzato una delle tappe della "Spartan race". Il Sindaco ha continuato dicendo che: «Sono sicuro che sarà una bellissima manifestazione, incentrata sul tema del "volo", visto che la cerimonia di apertura si terrà a "Volandia" (oggi qui rappresentata dal dott. Oldani) e che sui campi voleranno molte le frecce decisive nel weekend, quando i nostri arcieri dovranno trovare il culmine della propria concentrazione prima di scoccare ogni dardo. Quindi, in bocca al lupo a tutti e che volino tante frecce vincenti».

La stessa concentrazione, ha continuato Guido Lo Giudice, che hanno dimostrato di avere i nostri grandi campioni, vanto del movimento italiano, che a Baku (Azerbaijan) hanno vinto ben 2 medaglie d'oro su 4 disponibili nel tiro con l'arco, portandosi a casa anche la prima medaglia d'oro in assoluto assegnata in questo tipo di competizione. Infatti, il tiro con l'arco ha dato all'Italia in totale due podi: l'oro vinto nel mixed team da Mauro Nespoli e Natalia Valeeva, che hanno battuto la Georgia 5-3 nella finale di venerdì 17 giugno, e il gradino più alto nella gara a squadre femminile, sul quale sono salite Elena Tonetta, Guendalina Sartori e Natalia Valeeva (prima nel medagliere individuale italiano, a pari merito con Valerio Luchini e Petra Zublasing dello shooting), che giovedì 18 hanno superato la Bielorussia 5-3. Due medaglie d'oro che pongono gli azzurri al primo posto nel medagliere del tiro con l'arco, seguiti dalla Spagna (1 oro, 1 argento, 1 bronzo) e dall'Ucraina (1 oro, 2 bronzi).

L'Assessore Andrea Franzioni ("Cultura, istruzione, politiche giovanili e sport") ha poi continuato rimarcando come il suo ruolo gli abbia dato la possibilità di comprendere le difficoltà organizzative che simili eventi comportano, sebbene le società locali abbiano dato da tempo prova delle proprie capacità, organizzando diverse manifestazioni di portata nazionale, come la "Spartan race" che si è tenuta proprio a Cardano al Campo lo scorso 13 giugno, con notevole successo in termini di affluenza e partecipazione. «Per organizzare un evento di successo bisogna saper creare le giuste attese e rispettarle, anche attraverso una buona campagna di comunicazione: le società locali, simbolo di dinamismo e capacità, sono il nostro fiore all'occhiello in questo senso, perché sanno raggiungere risultati professionali a partire da una base assolutamente volontaria,

Federazione Italiana di Tiro con l'Arco
via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma
Tel. 06 91516900 - Fax 06 91516915
C.F. 80063130159 - P.IVA 05525461009



Federazione Sportiva Nazionale
Riconosciuta dal CONI



Federazione Sportiva Paralimpica
Riconosciuta dal CIP



www.fitarco-italia.org





FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

sostenuta dalla disponibilità del Comune a supportare gli organizzatori di fronte ad ogni possibile necessità. Chiudo con un ringraziamento sincero e tutti i miei migliori auguri per la buona riuscita della manifestazione». Anche la Federazione è ben conscia del grande patrimonio di collaborazioni che le società riescono ad attivare a livello locale, ha continuato Guido Lo Giudice, per questo il Presidente Fitarco, Mario Scarzella, non presente alla Conferenza per gli impegni istituzionali legati alla competizione di Baku, punta sempre molto sui Comitati organizzatori e sul coinvolgimento dei territori a vari livelli, perché i nostri grandi campioni, gli stessi che ci hanno regalato un oro storico, in quanto prima medaglia in assoluto nella nostra disciplina nella 1ª edizione dei “Giochi europei”, sono “nati e cresciuti” proprio nelle diverse realtà locali di riferimento, dove spesso rimangono molto attivi.

Per questo la Federazione, rappresentata dal Consigliere Aurora Paina, ringrazia sempre le istituzioni locali, ricordando che il Consiglio è ben lieto di assegnare certe manifestazioni alle società lombarde, per la solida base ed esperienza organizzativa dimostrata nel tempo, a cui si aggiungono i soliti ben noti risultati nelle varie discipline. Bisogna sottolineare che anche il Comitato regionale si mette sempre in grande evidenza nelle due gare che principalmente lo coinvolgono, ossia il “Trofeo Pinocchio” (il quale coinvolge più direttamente le società lombarde) e la “Coppa delle Regioni”, la manifestazione che interessa più direttamente la dirigenza regionale. Il Comitato regionale Lombardia riesce sempre a mettersi in luce, nonostante gli “handicap” a cui deve “sottostare”, potendo contare su un folto gruppo di atleti che fanno parte della Nazionale o dei gruppi di interesse nazionale, esclusi dalle competizioni di portata regionale. La provincia di Varese, poi, è molto attivo in questo campo, avendo già organizzato vari eventi, infatti, per il 2015 la “Coppa delle Regioni” torna per la terza volta in territorio varesino, dopo le due precedenti edizioni organizzate in connubio da Arcieri Varese e Arcieri Castiglione Olona nel 2008 e nel 2011, con la speranza di riportare sul gradino più alto del podio anche il gruppo regionale. La gara dedicata al tiro di campagna, infatti, si svolgerà sul celeberrimo percorso castiglione, già teatro dei “Campionati italiani di specialità” nel 2013 e da anni ben noto alle cronache per la gara della “Giazzeria”, mentre la competizione del tiro alla targa si terrà presso il plesso area feste – campo sportivo di Cardano al Campo, dove dal 2009 si sono svolte varie competizioni di livello nazionale e regionale, culminate nel 2012 con la finale nazionale del “Trofeo Pinocchio”. Il Consigliere Paina aggiunge, poi, che: «Se le società della provincia di Varese volessero organizzare altre manifestazioni, il Consiglio federale sarà ben lieto di assegnarle».

L'addetto stampa Fitarco ha continuato ponendo l'accento sull'intenso lavoro che svolgono i Comitati regionali, impegnati tutto l'anno a formare e selezionare gli arcieri che li rappresenteranno nelle competizioni in cui sono coinvolti, spesso con risultati davvero rimarchevoli. In fondo, molti degli atleti entrati poi in Nazionale hanno vestito prima la maglia della propria Regione, con risultati spesso davvero importanti, soprattutto, per la compagine lombarda. Risultati che ha ricordato anche il Presidente del Comitato regionale Lombardia, Francesco Mapelli, che ha sottolineato come «la dirigenza lombarda si impegni costantemente nelle attività sul territorio, con raduni quasi mensili e varie gare di selezione, al fine di arrivare a formare le squadre che poi rappresenteranno la Regione nelle due manifestazioni che più direttamente la coinvolgono, ossia il “Trofeo Pinocchi” e la “Coppa Italia delle Regioni”, a cui di recente si è aggiunto anche il “Trofeo Doni”, la competizione che mette a confronto le squadre giovanili di Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Toscana». Spesso le scelte sono obbligate, ma gli atleti vestono sempre con orgoglio la maglia della propria Regione, soprattutto, quando si tratta della Lombardia, la compagine più vincente degli ultimi 10 anni. «Vorrei ricordare che la Lombardia è l'unica regione ad aver centrato, nel 2012, il “triple” arcieristico, anche se Piemonte e Veneto sono due realtà sempre molto forti, come Toscana ed Emilia Romagna: vedremo chi vincerà, ma, come sempre, sarà solo l'ultima freccia a decretarlo».

In fondo, sono sempre i punti a parlare alla fine, ha aggiunto Guido Lo Giudice, perché spesso si vince o si perde solo all'ultima freccia, come è successo negli ultimi anni proprio alla “Coppa delle Regioni”. «Vorrei aggiungere che la manifestazione può contare anche su un'altra nota di merito e vanto per la Federazione, ossia la partecipazione diretta di uno degli uomini “lanseo”, Andrea Gabardi, che è anche Presidente di uno dei pochi Comitati provinciali rimasti in Italia (n.d.r. molti sono stati recentemente commissariati, oppure non dispongono più del numero minimo di società per essere formati secondo la normale procedura elettiva prevista dal Regolamento Fitarco), forse il più attivo sul territorio, visto l'elevato numero di manifestazioni organizzate nel tempo».

Federazione Italiana di Tiro con l'Arco
via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma
Tel. 06 91516900 - Fax 06 91516915
C.F. 80063130159 - P.IVA 05525461009

www.fitarco-italia.org



Federazione Sportiva Nazionale
Riconosciuta dal CONI



Federazione Sportiva Paralimpica
Riconosciuta dal CIP





FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

Infatti, il Presidente del Comitato provinciale, Andrea Gabardi, ha messo in campo tutta la sua esperienza a livello locale e internazionale per questo evento, essendo appunto parte dello staff del gruppo "Ianseo", la società italiana chiamata a gestire le principali manifestazioni arcieristiche di tutto il mondo, Olimpiadi comprese. Per questo il Presidente Gabardi ha scelto di chiedere aiuto ad una società di grande esperienza nel tiro di campagna, come gli "Arcieri Castiglione Olona", al quale si aggiunge il supporto di tutte le istituzioni locali. «Come Comitato abbiamo anche voluto portare avanti una nuova collaborazione con Telethon, BNL e Ferrarelle con l'obiettivo di arrivare a raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie genetiche durante la nostra manifestazione». Un simile connubio potrebbe essere il primo di una lunga serie, lasciano intendere i rappresentanti BNL presenti in sala (Antonino Esposito e Alessandro Talamona), poiché questo precedente rappresenta un primo possibile accordo che «potrebbe portare ad una partnership consolidata anche a livello federale. Dopo tutto, lo slogan di Telethon è stato per anni "fai centro con la ricerca": una frase che si sposerebbe perfettamente con uno sport sano, ecologico e dinamico come il tiro con l'arco». L'idea di fondo della partnership, nata a livello locale dalla volontà del Presidente del Comitato e dai rappresentanti BNL, è proprio sensibilizzare gli atleti di tutto il movimento all'importanza della ricerca e della cura delle malattie genetiche, attività che la Fondazione Telethon porta avanti da decenni, con vari importanti risultati, per questo Antonino Esposito ha concluso dicendo che: «Ci auguriamo che la manifestazione abbia successo, anche nell'aspetto della raccolta fondi per la Fondazione Telethon».

In fondo, ben sappiamo che la nostra disciplina è forse l'unica nella quale normodotati e diversamente abili possono gareggiare quasi "ad armi pari", ha fatto notare Guido Lo Giudice. Infatti, sarebbe una nota di vanto poter annoverare tra le collaborazioni della Federazione anche la partnership con Telethon, una grande opportunità per il nostro sport, che mette tutti quanti alla pari. Ben lo sanno gli "Arcieri Castiglione Olona" che tra i propri atleti annoverano vari rappresentanti dei gruppi paralimpici.

La parola è poi passata ai rappresentanti degli "Arcieri Castiglione Olona", società che tanto ha dato alla Fitarco, organizzando numerose gare, il cui onere è ben retto dal Presidente, Carlo Grossi, e da Luciano Ravazzani, anima e cuore della Società. «È un piacere per noi organizzare simili manifestazioni, soprattutto, quando possiamo contare su una collaborazione proficua che nasce da un'amicizia di lunga data, come nel caso degli "Arcieri Tre Torri". Permettetemi di esprimere il mio ovvio campanilismo, citando i versi del compianto Renato Doni, che in una sua celebre quartina diceva: *Santi in cielo, anche se tanti, / io vi prego tutti quanti / sempre prima Lombardia / o vendo l'arco e così sia*». Non è stato semplice riprendere dopo le belle parole di Renato, ha aggiunto Guido Lo Giudice, un uomo che molti di noi hanno avuto l'onore di conoscere e che tanto manca all'intero movimento arcieristico, per l'impegno e la dedizione con cui ha ricoperto ogni possibile ruolo all'interno della Fitarco. Per questo di recente gli è stata dedicata un'altra sentitissima manifestazione: il "Trofeo Doni", che vede impegnati i gruppi giovanili regionali di Lombardia, Toscana, Emilia Romagna e Piemonte e che verrà assegnata proprio in base alla ranking che verrà stilata alla "Coppa delle Regioni" nel prossimo weekend, dopo le due gare svolte in precedenza e valide ai fini dell'assegnazione del titolo 2015.

Come detto, il lavoro instancabile del Comitato organizzatore è stato intenso e complesso, una scommessa che speriamo sia vinta a piene mani, anche se il Presidente degli "Arcieri Tre Torri", Claudio Gabardi, sottolinea che: «Senza il supporto degli "Arcieri Castiglione Olona" non si sarebbe mai potuta fare una simile competizione sul nostro territorio, perché l'esperienza e la competenza di questo gruppo arcieristico è ben nota. Vorrei chiudere ringraziando gli Enti che ci hanno concesso il patrocinio, il direttore della filiale locale della Banca Popolare di Bergamo, oggi presente in sala, insieme agli sponsor tutti, il Comitato dirigenziale di "Volandia", oggi qui rappresentato dal Product Manager, Giovanni Oldani, i rappresentanti Telethon-BNL e, soprattutto, tutti coloro che hanno dato il loro contributo e che collaboreranno per la buona riuscita della manifestazione, in particolare, i volontari».

La conferenza stampa si è chiusa con l'usuale scambio di gadget e doni tra il Presidente della Pro Loco di Cardano al Campo e le istituzioni partecipanti, mentre l'addetto stampa Fitarco ha ricordato l'importanza di simili manifestazioni, nelle quali il Presidente Scarzella crede fermamente, in quanto la leva economica ad essi connessa potrebbe contribuire a rilanciare e valorizzare molti dei nostri territori, anche grazie alla visibilità che l'intenso lavoro di sviluppo delle strategie di comunicazione federali ha portato negli ultimi anni, in particolare, a seguito della creazione del Canale "YouArco", sul quale sarà trasmessa la diretta streaming dell'intero evento.

Federazione Italiana di Tiro con l'Arco
via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma
Tel. 06 91516900 - Fax 06 91516915
C.F. 80063130159 - P.IVA 05525461009

www.fitarco-italia.org



Federazione Sportiva Nazionale
Riconosciuta dal CONI



Federazione Sportiva Paralimpica
Riconosciuta dal CIP

